



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 148 del 03/12/2025

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per la Coprogettazione di azioni finalizzate a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e artt. 14 e 36 bis della l.p. 13 del 2007.

L'anno duemilaventicinque il giorno tre del mese di dicembre alle ore 11:00 nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato in forma associata mediante le Comunità;
- l'articolo 12 della medesima Legge provinciale individua il *Piano sociale di comunità* quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio, attraverso il quale è stata svolta un'analisi dei bisogni della Comunità della Valle di Cembra e individuati gli interventi da attivare;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 del 16 aprile 2020 è stato approvato il Piano sociale della Comunità della Valle di Cembra, sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e proposta per le politiche sociali locali ai sensi dell'art. 13 della L.P. 13/2007;
- nel Piano sociale sono stati individuati, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici:
 - favorire l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili e/o con disabilità mediante iniziative che consentano loro di accedere ad opportunità occupazionali e, per quanto possibile, all'autonomia;
 - sostenere i territori decentrati attraverso azioni volte a contrastare lo spopolamento e a promuovere la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita.

Considerato che:

- nel territorio della frazione di Grauno, Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 hanno cessato l'attività le ultime realtà commerciali presenti - il negozio di generi alimentari e il bar/ristorante - determinando la scomparsa degli unici spazi di incontro e socializzazione per la comunità locale;
- la località di Grauno conta circa 150 abitanti, è situata a 976 metri s.l.m. nella parte alta della Valle di Cembra e presenta caratteristiche tipiche dei piccoli contesti montani, dove la chiusura dei presidi economici e sociali comporta un concreto rischio di impoverimento della vita comunitaria, di indebolimento delle reti di prossimità e di riduzione delle forme di mutuo sostegno;
- a fronte di tali criticità, nel 2022 il Servizio sociale della Comunità della Valle di Cembra, a seguito della messa a disposizione di un immobile da parte del Comune di Altavalle, ha avviato un percorso di coprogettazione finalizzato alla rigenerazione di uno spazio di comunità e alla creazione di opportunità occupazionali per persone con fragilità, che ha portato all'apertura di un bar-ristorante e all'attivazione di azioni di comunità, con risultati positivi e significative ricadute sul territorio;
- in coerenza con le attività coprogettate relative all'apertura del ristorante, è stato inoltre concesso un contributo ad un Ente del terzo settore attivo nell'ambito della disabilità per la realizzazione di un Laboratorio dedicato all'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi. Tale laboratorio, nel tempo, ha sviluppato un rapporto sempre più stretto con la gestione del ristorante, generando un processo virtuoso di integrazione e collaborazione;
- questa connessione ha prodotto esiti particolarmente significativi: ha favorito una partecipazione più piena e riconosciuta delle persone con disabilità alla vita comunitaria e ha reso possibile una loro inclusione concreta attraverso il coinvolgimento diretto nella gestione dello spazio. Ne sono derivate molteplici esternalità positive, sia per il servizio sia per la comunità locale, che ha potuto sperimentare forme concrete di partecipazione, condivisione e rafforzamento delle collaborazioni;
- al contempo, sono emersi nuovi bisogni e si è evidenziata la necessità di costruire una filiera di servizi strutturata, in grado di garantire un percorso coerente che accompagni le persone dalle prime fasi di acquisizione dei prerequisiti lavorativi fino all'esperienza pratica e all'inserimento progressivo in contesti lavorativi inclusivi, consolidando e potenziando l'intervento, valorizzando le competenze acquisite;
- il Comune di Altavalle, con nota ns. prot. n. 6938 del 01.12.2025, ha confermato la propria disponibilità a mettere a disposizione l'immobile già concesso nel 2022, al fine di garantirne l'utilizzo per progettualità a carattere sociale e per iniziative orientate allo sviluppo della comunità, riconoscendone il valore strategico quale spazio pubblico destinato alla promozione dell'inclusione e della partecipazione locale;
- si ritiene inoltre importante garantire la continuità delle attività legate allo sviluppo di comunità, al fine di consolidare il ruolo del ristorante-bar come luogo di incontro, partecipazione e inclusione sociale, promuovere la coesione e la solidarietà tra i cittadini e rafforzare le reti di vicinato. Queste attività costituiscono un elemento strategico per valorizzare il territorio, favorire relazioni significative e sperimentare forme concrete di partecipazione e collaborazione, contribuendo in maniera stabile alla vita collettiva delle comunità della Valle di Cembra;
- alla luce di quanto sopra descritto, si rende ora necessario, per garantire la continuità agli interventi avviati, consolidare i risultati raggiunti e dare risposta ai nuovi bisogni emersi, avviare un nuovo processo di coprogettazione.

Visti:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che all'art. 55, comma 3, prevede la coprogettazione quale strumento finalizzato alla definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del d.lgs. 117/2017";

- la Legge provinciale 13/2007, che:
 - all'art. 3 promuove il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento dei soggetti del territorio nella programmazione e progettazione degli interventi;
 - all'art. 14 individua lo strumento della coprogettazione mediante istruttoria pubblica per la definizione e realizzazione di specifici progetti finalizzati a rispondere a bisogni sociali definiti;
- il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3/78/Leg, recante regolamento di esecuzione in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti operanti in ambito socio-assistenziale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025, recante approvazione delle nuove *Linee Guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in Provincia di Trento*, che sostituiscono le precedenti linee guida.

Considerato che:

- In applicazione dell'Allegato A delle sopra richiamate Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025, è stata condotta un'analisi finalizzata a individuare la modalità di affidamento più idonea per dare risposta ai bisogni rilevati, il cui esito porta a individuare la coprogettazione quale modalità più adatta di affidamento dei servizi. Il ruolo predominante del territorio, le connessioni attivate per garantire l'inclusione sociale delle persone e favorire lo sviluppo delle competenze relazionali, nonché la necessità di un governo non esclusivo delle attività da parte della Comunità di Valle, rappresentano le principali motivazioni che sostengono tale scelta. La scheda per la pianificazione e la scelta degli strumenti di realizzazione di servizi socio-assistenziali è allegata, quale Allegato A, al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- l'Amministrazione procedente, nell'ambito delle competenze attribuite in materia di servizi socio-assistenziali, intende attivare quindi un processo di coprogettazione partecipato e condiviso ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e dell'art. 14 della L.P. 13/2007;
- la coprogettazione costituisce un procedimento istruttorio finalizzato, a partire da un progetto di massima predisposto dall'Amministrazione, alla costruzione e realizzazione di un progetto di dettaglio volto a rispondere ai bisogni individuati.

Precisato che:

- l'Avviso di coprogettazione che l'amministrazione procedente intende approvare stabilisce, quale metodo partecipativo, quello del *progetto unico*, mediante il quale viene selezionato fin dall'inizio un unico interlocutore, anche plurimo, con il quale coprogettare.
- la valutazione iniziale e la successiva ammissione alla coprogettazione avverranno secondo le modalità previste dall'Avviso, allegato 1) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- all'Avviso è allegato il Progetto di Massima (allegato 1a) che prevede due aree di intervento distinte, ciascuna con azioni e risorse dedicate:
 - Area A) "Il Gusto del Grillo – Ristorazione inclusiva e spazio di comunità", finalizzata alla gestione sociale dello spazio ristorativo e alla promozione dello sviluppo di comunità, attraverso attività di ristorazione con finalità inclusive, servizi rivolti a persone fragili o in condizioni di vulnerabilità e iniziative di coesione territoriale;
 - Area B) "Il Salto del Grillo – Percorsi per l'autonomia e per il lavoro", finalizzata alla realizzazione di un Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, con azioni di formazione professionale, esperienze lavorative integrate con l'Area A e percorsi di sviluppo dell'autonomia personale.
- All'Avviso sono inoltre allegati:
 - la domanda per la partecipazione alla procedura di coprogettazione (allegato 1.b)
 - la domanda per l'eventuale dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associativa

(allegato 1.c)

- il modello di dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti (allegato 1.d);
- Le due aree previste dal Progetto di massima, pur mantenendo una specificità e un finanziamento separato, dovranno comunque confluire in un Progetto unico, che evidenzi le aree di integrazione tra le attività al fine di garantire continuità, coerenza e complementarietà degli interventi.
- Il Progetto finale dovrà delineare con chiarezza le azioni, le responsabilità dei soggetti coinvolti e i momenti di coordinamento tra le due aree, valorizzando le sinergie tra le attività di sviluppo di comunità e i percorsi di inserimento lavorativo, nonché l'impatto complessivo atteso sulla comunità e sulle persone destinatari delle azioni.
- Per la facilitazione del tavolo di Coprogettazione l'amministrazione precedente si avvarrà della collaborazione della Fondazione Demarchi tramite l'Osservatorio sull'amministrazione condivisa.

Premesso altresì che:

- la realizzazione degli interventi/servizi oggetto del progetto finale ha durata di 60 mesi, presumibilmente a partire dal 1° marzo 2026, fatta salva la volontà delle parti di prorogare l'esecuzione degli interventi/servizi per ulteriori 12 mesi, da autorizzare con successivo ulteriore provvedimento, compatibilmente con eventuali risorse disponibili sul bilancio della Comunità della Valle di Cembra;
- l'ammontare complessivo delle risorse disponibili a sostegno della realizzazione degli interventi della coprogettazione è pari a euro 1.450.000,00, per il periodo certo (1 marzo 2026- 28 febbraio 2031) di cui:
 - euro 575.000,00 per l'Area A “IL GUSTO DEL GRILLO – Ristorazione inclusiva e spazio di comunità”;
 - euro 875.000,00 per l'Area B “IL SALTO DEL GRILLO – Percorsi per l'autonomia e il lavoro”;
- l'entità delle risorse attribuite agli ETS sottoscrittori della Convenzione sarà definita in fase di coprogettazione, in relazione alle attività che ciascun ETS sarà disponibile o chiamato a svolgere;
- i soggetti selezionati dovranno operare in sinergia all'interno di un tavolo di coordinamento tecnico-operativo, al quale parteciperà di diritto il Comune di Altavalle quale proprietario dell'immobile sito nella frazione di Grauno;
- ai fini del rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività risultante dalla coprogettazione e oggetto di convenzione quale SINEG o SIEG, secondo i presupposti della disciplina dell'Unione europea.

Premesso quanto sopra si rende ora necessario approvare:

- l’“Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni finalizzate a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità”, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e degli artt. 14 e 36-bis della L.P. 13/2007”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il relativo “*Progetto di massima – Il gusto del Grillo / Il salto del Grillo*”, Allegato 1.a all’Avviso pubblico.

Si rende necessario inoltre incaricare la Responsabile del Servizio socio-assistenziale, nella sua qualità di Responsabile del procedimento di coprogettazione, di curare tutte le attività connesse all’attuazione del presente avviso e di provvedere a ogni ulteriore adempimento, disposizione o iniziativa necessaria per la gestione, il coordinamento e la realizzazione della coprogettazione stessa.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- con decreto del Presidente della Comunità n. 181 del 30 dicembre 2024 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, al fine di garantire la tempestiva attivazione del procedimento di coprogettazione e assicurare la continuità degli interventi già avviati.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di approvare l’Allegato A, “Scheda per la pianificazione e la scelta degli strumenti di affidamento dei servizi socio-assistenziali”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale esito dell’analisi svolta ai sensi delle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025, dalla quale è emersa la coprogettazione come modalità più idonea per dare risposta ai bisogni rilevati, in ragione del ruolo predominante del territorio, delle connessioni attivate per garantire l’inclusione sociale, del sostegno allo sviluppo delle competenze relazionali e della necessità di un governo condiviso delle attività.
2. Di approvare l’“Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni finalizzate a favorire l’inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e degli artt. 14 e 36-bis della L.P. 13/2007”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di approvare i seguenti allegati all’Avviso pubblico di Coprogettazione:
 - progetto di massima – “Il Gusto del Grillo / Il Salto del Grillo”, (allegato 1.a)
 - modello domanda per la partecipazione alla procedura di coprogettazione (allegato 1.b)
 - modello domanda per l’eventuale dichiarazione d’impegno a costituirsi in forma associativa (allegato 1.c)
 - modello di dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti (allegato 1.d);

4. Di dare atto che il progetto di massima si articola nelle seguenti aree di intervento:
 - Area A – “Il Gusto del Grillo – Ristorazione inclusiva e spazio di comunità”, finalizzata alla gestione sociale dello spazio ristorativo e allo sviluppo di comunità;
 - Area B – “Il Salto del Grillo – Percorsi per l’autonomia e per il lavoro”, finalizzata alla realizzazione di un laboratorio per i prerequisiti lavorativi, percorsi formativi e di autonomia;
5. di stabilire che, pur mantenendo specificità e risorse distinte, le due aree dovranno confluire in un Progetto unico in fase di coprogettazione, evidenziando: integrazioni operative, complementarietà degli interventi, coordinamento fra le aree A e B, impatto atteso sulle persone e sulla comunità;
6. di fissare alle ore 12:00 del 30 dicembre 2025 il termine ultimo per la presentazione, da parte degli Enti del Terzo Settore, della domanda di partecipazione al procedimento di coprogettazione;
7. di determinare che l’ammontare complessivo delle risorse disponibili per la coprogettazione è pari a euro 1.450.000,00, per un periodo di 60 mesi, così suddivise:
 - euro 575.000,00 per l’Area A;
 - euro 875.000,00 per l’Area B;
8. di dare atto che per la facilitazione del tavolo di Coprogettazione l’amministrazione precedente si avvarrà della collaborazione della Fondazione Demarchi, tramite l’Osservatorio sull’amministrazione condivisa;
9. di precisare che l’entità delle risorse attribuite agli Enti del Terzo Settore sottoscrittori della Convenzione sarà definita in fase di coprogettazione, in relazione alle attività che ciascun ETS sarà chiamato a svolgere;
10. di stabilire che gli ETS selezionati saranno tenuti a operare in sinergia nell’ambito di un tavolo di coordinamento tecnico-operativo, al quale parteciperà di diritto il Comune di Altavalle in qualità di proprietario dell’immobile sito nella frazione di Grauno;
11. di precisare che, ai fini della normativa sugli aiuti di Stato, l’Amministrazione si riserva la facoltà di qualificare le attività oggetto della convenzione quale SINEG o SIEG, secondo i presupposti previsti dal diritto dell’Unione europea;
12. di incaricare la Responsabile del Servizio socio-assistenziale, in qualità di Responsabile del procedimento di coprogettazione: della cura degli adempimenti connessi all’attuazione dell’Avviso, dell’adozione di ogni ulteriore disposizione, iniziativa o atto necessario alla gestione, al coordinamento e alla realizzazione del percorso di coprogettazione;
13. di rinviare l’eventuale acquisizione del CIG alla fase di concessione del contributo/stipula della convenzione;
14. di prenotare la spesa di Euro € 575.000,00 prevista dal presente provvedimento per l’area A) per il periodo certo (1.03.2026 -28.02.2031) imputando le somme in base alla loro esigibilità sul capitolo 3137/10 (missione 12 Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 3) nel seguente modo:
 - Euro 95.833,33 nell’esercizio finanziario 2026;
 - Euro 115.000,00 nell’esercizio finanziario 2027;
 - Euro 115.000,00 nell’esercizio finanziario 2028;
 - Euro 115.000,00 nell’esercizio finanziario 2029;
 - Euro 115.000,00 nell’esercizio finanziario 2030;
 - Euro 19.166,67 nell’esercizio finanziario 2031;
15. di prenotare la spesa di Euro € 875.000,00 prevista dal presente provvedimento per l’area B) per il periodo certo (1.03.2026 -28.02.2031) imputando le somme in base alla loro esigibilità sul capitolo 3136/10 (missione 12 Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 4) nel seguente modo:
 - Euro 145.833,33 nell’esercizio finanziario 2026;
 - Euro 175.000,00 nell’esercizio finanziario 2027;
 - Euro 175.000,00 nell’esercizio finanziario 2028;

- Euro 175.000,00 nell'esercizio finanziario 2029;
 - Euro 175.000,00 nell'esercizio finanziario 2030;
 - Euro 29.166,67 nell'esercizio finanziario 2031;
16. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 per le ragioni espresse in premessa;
17. di disporre che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sia pubblicato sul sito istituzionale della Comunità della Valle di Cembra secondo le modalità previste dalla normativa vigente; di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
- a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 03/12/2025

Provvedimento esecutivo dal 03/12/2025

Cembra Lisignago, li 03/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto della Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 03/12/2025 avente per oggetto:

Approvazione avviso pubblico per la Coprogettazione di azioni finalizzate a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e artt. 14 e 36 bis della l.p. 13 del 2007.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 03/12/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 03/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon